

COMUNE DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016**



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Spese correnti.....	24
Spese per il personale.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese di rappresentanza.....	28
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	28
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	28
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
Limitazione acquisto immobili.....	28
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	32
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	35

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di MARCIANISE

Organo di revisione

Verbale del 22/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione, a prosecuzione delle sedute precedenti, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

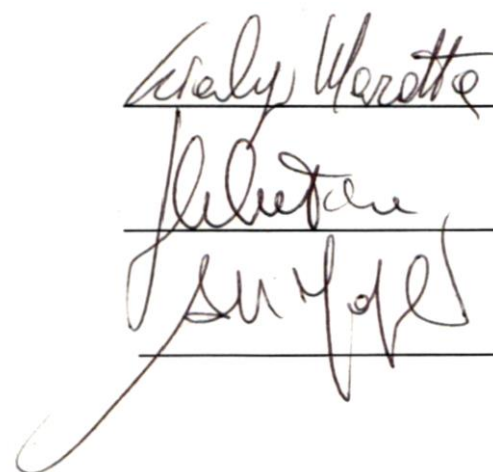
ed all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Marcianise che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marcianise, lì 22 maggio 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ri Marotta Gianluigi, Napoli Alberto e Cosentina Sebastiano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 25.06.2014;

- ◆ ricevuta in data 10.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 142 del 03.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati prospetto di inventario riclassificato e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità riclassificato e rivalutato, nel rispetto del **principio contabile applicato 4/3**, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 29.07.2016, con delibera n. 10;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 940.666,83 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 137 del 28.04.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7765 reversali e n. 7487 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Napoli S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			13.790.687,98
Riscossioni	11.349.485,20	21.190.336,70	32.539.821,90
Pagamenti	6.703.562,89	24.287.519,36	30.991.082,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			15.339.427,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			15.339.427,63
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	4.091.103,76
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	4.091.103,76

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, con DD n. 232 del 11.02.2015 nell'importo di euro 5.702.622,71 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia presenza di anticipazioni di cassa e alla data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	16.238.563,34	13.790.687,98	15.339.427,63
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	29.829.047,13	51.218.011,91	38.556.847,94
Impegni di competenza (-)	28.394.622,50	43.234.372,89	30.480.109,41
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.434.424,63	7.983.639,02	8.076.738,53
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			4.237.346,52
Impegni confluiti nel FPV (-)			6.258.722,22
Saldo gestione di competenza	1.434.424,63	7.983.639,02	6.055.362,83

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	21.190.127,70
Pagamenti	(-)	24.287.519,36
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-3.097.391,66</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.237.346,52
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.258.722,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-2.021.375,70</i>
Residui attivi	(+)	17.366.720,24
Residui passivi	(-)	6.192.590,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>11.174.130,19</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		6.055.362,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	6.055.362,83
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	843.751,51
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	6.899.114,34

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.185.205,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.624.609,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	114.913,44
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24.697.867,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.424.734,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	39.962,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	452.467,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		5.309.696,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	840.720,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	338.308,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.588,60
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		6.483.136,66

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.031,28
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	52.140,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.906.924,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	114.913,44
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	338.308,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.588,60
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.304.459,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.833.987,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	39.962,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		415.977,68

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	6.483.136,66
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	415.977,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.899.114,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	4.185.205,75	4.424.734,77
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	52.140,77	1.833.987,45
Totale	4.237.346,52	6.258.722,22

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 45.439.085,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			13.790.687,98
RISCOSSIONI	11.349.694,20	21.190.127,70	32.539.821,90
PAGAMENTI	6.703.562,89	24.287.519,36	30.991.082,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			15.339.427,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			15.339.427,63
RESIDUI ATTIVI	32.586.523,77	17.366.720,24	49.953.244,01
RESIDUI PASSIVI	7.402.273,96	6.192.590,05	13.594.864,01
<i>Differenza</i>			36.358.380,00
<i>meno FPV per spese correnti</i>			4.424.734,77
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.833.987,45
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			45.439.085,41

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	22.822.911,45	34.636.952,92	45.439.085,41
di cui:			
a) Parte accantonata	2.400.000,00	21.849.516,61	23.690.897,96
b) Parte vincolata	247.831,01	6.451.769,43	8.658.657,26
c) Parte destinata a investimenti	1.388.652,00	2.069.094,71	4.296.958,14
e) Parte disponibile (+/-) *	18.786.428,44	4.266.572,17	8.792.572,05

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	1.300.000,00
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.635,00
fondo perdite società partecipate	17.348,00
fondo rinnovi contrattuali	17.439,00
altri fondi spese e rischi futuri	3.302.555,28
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.690.897,96

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.326.740,82
vincoli derivanti da trasferimenti	5.036.846,96
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	654.448,44
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	640.621,04
TOTALE PARTE VINCOLATA	8.658.657,26

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	4.296.958,14
TOTALE PARTE DESTINATA	4.296.958,14

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	588.116,41			252.603,82	840.720,23
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	3.031,28	0,00		0,00	3.031,28
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	591.147,69	0,00	0,00	252.603,82	843.751,51

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	44.564.623,60	11.349.694,20	32.586.523,77	- 628.405,63
Residui passivi	19.481.012,14	6.703.562,89	7.402.273,96	-5.375.175,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	38.556.847,94
Totale impegni di competenza (+ o -)	30.480.109,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA	8.076.738,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	628.405,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.375.175,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.746.769,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	8.076.738,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.746.769,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	843.751,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	33.793.201,41
FPV entrata +	4.237.346,52
FPV Spesa -	6.258.722,22
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	45.439.085,41

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	17.235.734,33
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	727.109,18
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	2.543.295,53
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	19.051.920,68

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.300.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 17.439,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'[art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016](#).

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al [comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013](#) e al comma 2 dell'[art. 21 del d.lgs.175/2016](#):

Fondo perdite aziende e società partecipate				
Organismo	Perdita 31/12/2015	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
Interporto sud Europa	11.574.125	0,12%	13.888,95	17.348,00
			0,00	
			0,00	

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.635,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 4.369
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito	(+) 52
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 24.011
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 3.278
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 3.278
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 3.406
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 3.906
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 34.601
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 27.467
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 1.337
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 28.804
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.378
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (solo per il 2016)	(+) 1.599
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 2.977
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	31.781

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		7.241
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		7.241

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	4.194.014,35	4.306.618,44	5.179.709,47
I.M.U. recupero evasione	80.154,21	847.376,72	1.797.796,73
I.C.I. recupero evasione	2.128.872,24	1.123.636,84	481.413,93
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.604.911,00	1.614.000,00	1.605.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	447.890,42	456.846,49	498.451,40
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	3.926,93	2.872,23	3.371,11
Altre imposte			
TOSAP	121.490,97	140.456,46	152.451,21
TARI	8.695.234,96	8.427.228,15	8.547.960,10
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			6.233,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.958,44	14.253,92	10.933,78
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	6.021.185,96	5.243.325,28	4.762.126,70
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	23.309.639,48	22.176.614,53	23.045.447,43

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	2.279.210,66	519.779,14	373.560,00	4.142.033,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	6.233,00	5.084,00	16.810,20	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	17.981,00		7.471,20	44.792,63
Recupero evasione altri tributi	756.018,16	1.149,00	93.390,00	656.289,96
Totale	3.059.442,82	526.012,14	491.231,40	4.843.116,45

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.262.196,47	100,00%
Residui riscossi nel 2016	710.079,03	11,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-38.965,75	-0,62%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.591.083,19	89,28%
Residui della competenza	1.759.431,52	
Residui totali	7.350.514,71	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	1.131.867,35	833.998,48	1.705.026,29
Riscossione	1.131.867,35	715.790,97	1.538.994,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	261.707,91	
2016	338.308,31	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	118.207,51	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.806,46	13,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	593,96	0,50%
Residui (da residui) al 31/12/2016	101.807,09	86,13%
Residui della competenza	166.031,61	
Residui totali	267.838,70	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	1.723.834,50	252.082,18	703.386,24
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	2.746.475,25	2.168.493,87	2.531.938,43
Trasferimenti da imprese e privati			42.200,00
Totale	4.470.309,75	2.420.576,05	3.277.524,67

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	919.714,28	834.652,89	1.024.562,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	207.160,19	385.402,26	381.395,93
Interessi attivi	10.824,00	1.525,19	80.817,70
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	283.169,86	369.025,06	1.852.253,23
Totale entrate extratributarie	1.420.868,33	1.590.605,40	3.339.029,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido - oimpianti sportivi - mense - altro	338.048,30	606.450,11	-268.401,81	55,74%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche			0,00	0,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	338.048,30	606.450,11	-268.401,81	55,74%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015		2016	
accertamento	187.138,99	349.391,70		335.060,00	
riscossione	187.138,99	187.138,99	-	152.302,60	-
% di riscossione	100,00%	53,56%		45,46%	

Con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata, l'accertamento avviene al lordo dei crediti dubbi e si procede ad accantonare al FCDE la quota di svalutazione dei crediti.

Nel 2016 sono stati pertanto destinati alle finalità dell'art. 208 del Cds il 50% dei suddetti proventi accertati al netto dell'accantonamento al FCDE

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	172.895,33	50,32%
Residui riscossi nel 2016	12.068,82	3,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	160.826,51	46,81%
Residui della competenza	182.757,40	53,19%
Residui totali	343.583,91	100,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono Euro 108.218,96

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	236.400,85	140,18%
Residui riscossi nel 2016	73.770,66	43,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	35.894,92	21,28%
Residui (da residui) al 31/12/2016	126.735,27	75,15%
Residui della competenza	41.905,81	24,85%
Residui totali	168.641,08	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.045.362,45	5.031.147,45	-14.215,00
102	imposte e tasse a carico ente	446.733,09	433.394,01	-13.339,08
103	acquisto beni e servizi	14.717.614,17	15.544.539,04	826.924,87
104	trasferimenti correnti	680.522,04	670.204,41	-10.317,63
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	230.992,39	144.257,90	-86.734,49
108	altre spese per redditi di capitale	42.702,43	40.011,38	-2.691,05
109	altre spese correnti			0,00
TOTALE		21.163.926,57	21.863.554,19	699.627,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

SPESE PER IL PERSONALE (ART. 1 - COMMA 557 e seguenti - LEGGE N. 296/2006)

DESCRIZIONE	Anno 2011 (Impegni)	Anno 2012 (Impegni)	Anno 2013 (Impegni)	Anno 2015 (Impegni)	Anno 2016 (Impegni)
Intervento 01 /Macroaggregato 01	5.827.290,70	5.673.947,01	5.445.391,65	5.274.917,33	4.973.295,36
IRAP (Personale dipendente) + L.S.U. + Somministrazione lavoro	366.627,32	353.134,49	341.726,94	330.733,42	325.680,88
Integrazione L.S.U.	-	-	-	-	219.623,58
Buoni pasto	99.000,00	81.000,00	90.000,00	49.993,22	27.940,43
Somministrazione lavoro	94.777,06	64.970,33	131.850,00	39.512,83	28.951,64
EQUO INDENNIZZO e differenze di retribuzione	4.635,14	8.973,56	-	-	-
PORTAVOCE DEL SINDACO	-	-	81,35	20.400,00	-
CO.CO.CO AMBITO C 05	-	-	133.956,00	14.413,94	83.529,32
PERSONALE COMANDATO O IN CONVENZIONE	-	-	3.685,95	-	31.918,12
Collaborazioni esterne alto contenuto di professionalità	-	-	-	-	7.829,99
Totale A	6.392.330,22	6.182.025,39	6.146.691,89	5.729.970,74	5.698.769,32

COMPONENTI ESCLUSE

DESCRIZIONE	Anno 2011 (Impegni)	Anno 2012 (Impegni)	Anno 2013 (Impegni)	Anno 2015 (Impegni)	Anno 2016 (Impegni)
Categorie protette (Art. 1-L.n.68/99)	189.742,77	207.690,05	227.291,33	249.551,27	286.811,35
Personale comandato presso altre amministrazioni - (Rimborso)	162.401,98	133.584,39	100.157,94	-	-
Rimborso Regione Campania per PERSONALE TRASFERITO	-	-	-	50.255,53	66.806,76
Miglioramenti contrattuali -IVC	37.417,93	31.582,50	30.089,63	35.007,56	28.572,16
Assunz. TD finanz. Quota proventi violaz. CDS (Circ. n.FL 05/2007 Min.Int.)	-	28.547,91	38.713,44	13.659,58	13.756,66
diritti di rogito	21.519,47	31.278,94	30.214,24	-	-
Incentivo Ici-	72.800,00	81.171,23	93.000,00	-	64.652,50
Art. 92 - D.Lgs. 163/2006	9.614,91	-	-	39.154,40	14.519,09
INDAGINI ISTAT	-	-	-	324,42	-
CO. CO. CO. AMBITO C5 - QUOTA A CARICO DI ALTRI COMUNI DELL'AMBITO (51,24 %)	-	-	68.290,77	7.385,70	42.800,42

Rimborso oneri per consultazioni elettorali e referendarie a carico dello Stato e altre amministrazioni	-	-	-	84.776,45	69.829,78
Maggiori oneri contributivi per miglioramenti contrattuali personale collocato a riposo	-	-	-	1.202,72	2.477,40
FONDO PERSEO	-	-	-	-	5.179,93
Totale B	493.497,06	513.855,02	587.757,35	481.317,63	595.406,05
Spesa per il Personale (A - B)	5.898.833,16	5.668.170,37	5.558.934,54	5.248.653,11	5.103.363,27

Spesa del personale (media triennio 2011/2013)

5.708.646,02

spesa corrente 2011 - Impegni	<u>22.962.056,43</u>
spesa corrente 2012 - Impegni	<u>22.163.630,03</u>
spesa corrente 2013 - Impegni	<u>26.011.725,62</u>
spesa corrente 2015 - Impegni	<u>25.174.050,61</u>
spesa corrente 2016 - Impegni	-

Incidenza media triennio 2011/2013	spesa del personale	%	18.721.047,50	%	26,32
	spesa corrente		71.137.412,08		

ANNO 2015 - CALCOLO INCIDENZA PERCENTUALE

TOTALE

SPESA DEL PERSONALE	5.729.970,74	%	22,76
spesa corrente	25.174.050,61		

ANNO 2016 - CALCOLO INCIDENZA PERCENTUALE

TOTALE

SPESA DEL PERSONALE	5.698.769,32	%	23,07
spesa corrente	24.704.294,98		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi DA FARE

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.041,87	80,00%	808,37	594,77	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	32.232,42	50,00%	16.116,21	1.465,18	0,00
Formazione	46.482,00	50,00%	23.241,00	1.953,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 594,77 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 d.l. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147](#))

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 144.265,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,47%.

L'Ente non detiene strumenti finanziari derivati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	10,00%	10,00%	10,00%

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
1,00	0,72	0,47
(294.503,15/ 29.315.020,20)	(213.992,39/ 29.919.723,51)	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	294.503,15	213.992,39	144.257,90
Quota capitale	1.280.862,15	1.361.372,91	452.467,86
Totale fine anno	1.575.365,30	1.575.365,30	596.725,76

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.137 del 28.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	6.628.509,10	2.592.993,10	3.501.473,99	3.287.524,58	4.966.865,27	12.060.300,77	33.037.666,81
Titolo 2	269.687,04	84.075,21	314.773,60	544.344,73	1.137.403,95	1.785.482,97	4.135.767,50
Titolo 3	694.830,77	124.047,59	213.093,26	362.992,93	662.129,04	1.714.754,44	3.771.848,03
Tot. Parte corrente	7.593.026,91	2.801.115,90	4.029.340,85	4.194.862,24	6.766.398,26	15.560.538,18	40.945.282,34
Titolo 4	5.764.639,98	0,00	125.313,00	30.000,00	429.537,11	1.791.112,78	8.140.602,87
Titolo 5	0,00	0,00	940,75	0,00	0,00	0,00	940,75
Tot. Parte capitale	5.764.639,98	0,00	126.253,75	30.000,00	429.537,11	1.791.112,78	8.141.543,62
Titolo 6	763.473,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	763.473,31
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	78.306,98	5.746,00	3.822,25	0,03	0,20	15.069,28	102.944,74
Totale Attivi	14.199.447,18	2.806.861,90	4.159.416,85	4.224.862,27	7.195.935,57	17.366.720,24	49.953.244,01
PASSIVI							
Titolo 1	53.205,90	26.075,08	436.692,02	537.626,89	1.104.728,02	5.220.015,21	7.378.343,12
Titolo 2	8.199,81	0,00	2.171,60	6.596,14	4.504.192,70	611.922,36	5.133.082,61
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229.319,73	229.319,73
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	538.752,19	30.898,28	42.586,11	12.297,16	98.252,06	131.332,75	854.118,55
Totale Passivi	600.157,90	56.973,36	481.449,73	556.520,19	5.707.172,78	6.192.590,05	13.594.864,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 940.666,83 di parte corrente ed euro 0 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:	1.423.320,07	3.752.818,64	919.550,86
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	59.172,90	343.845,05	21.115,97
Totale	1.482.492,97	4.096.663,69	940.666,83

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 87.590,96

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

– con Stanziamenti di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La verifica dei crediti e debiti reciproci, richiesta con nota del 22/02/2017 e sollecitata con nota del 03/03/2017, ha prodotto i seguenti esiti, asseverati dai rispettivi Organi di revisione economico-finanziaria :

n.	Denominazione	Riconciliazione crediti e debiti reciproci asseverata
1	CONSORZIO A.S.I.	Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Marcianise, in data 11/04/2017, tenendo conto delle partite evidenziate nella nota informativa e sulla base delle precisazioni richiamate - risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale del Consorzio per l'area di Sviluppo industriale Provincia di Caserta (A.S.I.) .
2	CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (C.I.T.L.)	Il Citl, con PEC del 26 aprile 2017, ha inoltrato nota priva di asseverazione, contestata dall'ente con eccezioni .
3	A.T.O. 2 NAPOLI-VOLTURNO	Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Marcianise, in data 11/04/2017, assevera che non esistono crediti nè debiti da riconciliare alla data del 31/12/2016 tra il Comune di Marcianise e l'ATO2- Napoli Volturno.
4	INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A. (a cui non è affidata la gestione di alcun servizio pubblico per conto dell' Ente) Quota di partecipazione del 0,12 % del capitale sociale 42.349.720,00 per un importo di € 50.819,66 .	Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Marcianise assevera che i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2016 dal rendiconto della gestione del Comune, tenendo conto delle partite evidenziate nella nota informativa, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società Interporto Sud Europa Spa.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta 4 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili (Tesoriere ed Economo), hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

I Predetti conti sono stati parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario con Determina n. 402 del 02.05.2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		30.640.087,35
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		55.908.942,85
Risultato della gestione		-	25.268.855,50
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		80.817,70
	<i>oneri finanziari</i>		144.257,90
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-	25.332.295,70
E	<i>proventi straordinari</i>		12.580.771,14
E	<i>oneri straordinari</i>		1.190.062,96
Risultato prima delle imposte		-	13.941.587,52
	IRAP		347.400,88
Risultato d'esercizio		-	14.288.988,40

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva: Elevati accantonamenti a Fondo

Il **peggioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti accantonamenti:

1. Accantonamento di .19.051.920,68 a F.do svalutazione Crediti di Dubbia Esigibilità per adeguamento all'importo accantonato in avanzo di amministrazione 2016 per FCDE;
2. Accantonamento di .4.124.783,32 a F.do svalutazione Crediti di Dubbia Esigibilità per crediti di dubbia esigibilità di pari importo derivanti da residui attivi già stralciati dal conto del bilancio;
3. Accantonamento ad altri fondi per passività potenziali .4.602.555,28;
4. Accantonamento a F.do rinnovi contrattuali .17.439,00;
5. Accantonamento per TFM Sindaco .1.635,00;
6. Accantonamento per Perdite di organismi partecipati .17.348,00

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce **E .24 c.** del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce **E.24 c.** del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi

iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario riclassificato e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità riclassificato e rivalutato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 99.579.217,98 Con un aumento di euro 6.562.923,66 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016 RIVALUTATO	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	139.302,34	-30.637,08	108.665,26
Immobilizzazioni materiali	73.596.171,09	-982.210,10	72.613.960,99
Immobilizzazioni finanziarie	4.176.429,32	-4.124.783,32	51.646,00
Totale immobilizzazioni	77.911.902,75	-5.137.630,50	72.774.272,25
Rimanenze	9.165,00	3.631,00	12.796,00
Crediti	45.030.051,54	-14.063.800,37	30.966.251,17
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	14.118.219,00	2.127.287,21	16.245.506,21
Totale attivo circolante	59.157.435,54	-11.932.882,16	47.224.553,38
Ratei e risconti	17.580,01	-17.580,01	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	137.086.918,30	-17.088.092,67	119.998.825,63
Passivo			
Patrimonio netto	99.579.217,98	-12.922.270,40	86.656.947,58
Fondo rischi e oneri	0,00	4.638.977,28	4.638.977,28
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	13.497.626,53	-826.038,08	12.671.588,45
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	24.010.073,79	-7.978.761,47	16.031.312,32
			0,00
Totale del passivo	137.086.918,30	-17.088.092,67	119.998.825,63
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	81.465.842,34
riserve	19.480.093,62
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	- 14.288.988,38
risultato economico dell'esercizio	
Totale patrimonio netto	86.656.947,58

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	14.288.988,38
portata a nuovo	
Totale	14.288.988,38

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del [principio contabile applicato 4/3](#)

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

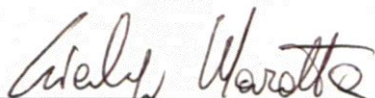
a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

CONCLUSIONI

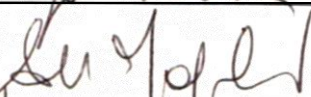
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Marotta Gianluigi



Napoli Alberto



Cosentina Sebastiano

